

DA PALAZZO CISTERNA Cronache

www.cittametropolitana.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 2

IL GIRO AL COLLE DELLE FINESTRE: UN SUCCESSO

I vincitori di "A scuola camminando"



Manutenzione straordinaria per le strade



Arte alla corte di Palazzo Cisterna

Sommario

PRIMO PIANO

Ecco i vincitori della X edizione di "A scuola camminando".....	3
Il Giro d'Italia al Colle delle Finestre e a Sestriere.....	5
Partono le manutenzioni straordinarie della rete stradale.....	7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Sabato 20 giugno la visita guidata a Palazzo Cisterna.....	8
Attività Istituzionali.....	9
Successo di Organalia 2015 a Novara e Susa.....	10
Domenica 7 giugno l'ultima Passeggiata di Don Bosco.....	11
Uno sportello per la ricerca di badanti in ogni Centro per l'impiego.....	11
Una delegazione di Salerno in visita al Cpi di via Bologna.....	11
Si elaborano le proposte per l'Agenda del Cibo nella Città metropolitana.....	12
Eridano: esercito e protezione civile insieme contro le calamità naturali.....	14
Le infrastrutture verdi di Torino Metropoli illustrate agli studenti americani.....	15
Riqualificazione energetica degli edifici pubblici: contratti e accesso al credito.....	16

Presentato a Roma il portale Ozwill.com.....	16
EVENTI	
Arte alla corte di Palazzo Cisterna.....	17
Nell'ultimo incontro della Scuola per la buona politica si parla dei diritti in tempo di guerra.....	19
Ai Ronchiverdi la premiazione "Bravissimo" 2015 della Fisi torinese.....	20
Il Coni promuove lo sport nelle piazze di tutta Italia.....	22
Un premio per ricerche storiche e di costume e per composizioni poetiche intitolato a Costantino Nigra.....	23



In copertina: Il giro d'Italia al Colle delle Finestre

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO IN BICI

Il 6 e il 7 giugno in piazza Vittorio Veneto a Torino saranno molte le iniziative dedicate al mondo della bici, tra sport, mobilità sostenibile e cicloturismo. Un'ottima occasione per scoprire e riscoprire il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso una guida di itinerari ciclabili, ciascuno con una scheda descrittiva e un file gpx utilizzabile su navigatori gps e smartphone. I percorsi disponibili sono: Corona di delizie, Chieri e dintorni, Torino nord, Torino ovest, Lago di Candia e Monti Pelati, Rocca di Cavour, Monte San Giorgio, Strade di colori e sapori. Per maggiori informazioni sul sistema ciclabile, su Bunet, software di calcolo dei percorsi, consultare la pagina: www.cittametropolitana.torino.it/ambiente_cm/mobilita_sostenibile/progetti/itinerari_ciclabili/index

Da alcuni giorni, sempre allo stesso indirizzo, è anche disponibile un breve video molto divertente realizzato dall'ufficio stampa della Città metropolitana sugli itinerari ciclabili nel nostro territorio.

Buona visione!

Anna Randone



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 14.00 di lunedì 8 giugno 2015 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Ecco i vincitori della X edizione di "A scuola camminando"

La Scuola primaria "Carlo Ignazio Giulio" di San Giorgio Canavese per la sezione "Kilometrinsieme", la Scuola primaria di Vaie per la sezione "Piedilinea", la Scuola primaria "Pietro Guglielmo" per la sezione "Patti per camminare" e la Scuola secondaria di primo grado "Salvador Allende" di Robassomero per la sezione "Pro-MUOVIAMO autonomia". Sono questi i vincitori della decima edizione di "A scuola camminando", il progetto di mobilità sostenibile - ideato nel 2005 dalla Provincia di Torino nell'ambito del tavolo di Agenda 21 sulla mobilità sostenibile e ora ereditato dalla Città metropolitana - per diffondere e incentivare, con la collaborazione delle Amministrazioni locali, i percorsi casa-scuola dei bambini, a piedi o in bicicletta,

riducendo l'uso dell'automobile. La premiazione ha avuto luogo venerdì 5 giugno nel Teatro Vittoria di via Gramsci, che il Comune di Torino ha messo a disposizione della Città metropolitana. Inoltre, alla Scuola primaria "Principi di Piemonte" di Villarbasse è andato il trofeo "Locandina", destinato agli autori della immagine pubblicitaria prescelta dalla giuria per simboleggiare la prossima edizione del concorso.

Infine, è risultata vincitrice del premio "Raccolgli-Albero - Treesbookfamily - Scuole a bordo" la Scuola primaria di Montalto Dora. In questo caso si trattava di realizzare un "Albero dei percorsi sicuri casa-scuola" i cui frutti sono le parole-chiave con le quali i bambini e i ragazzi sintetizzano i benefici del loro andare a scuola a piedi. Le diverse fasi creative dovevano essere illustrate in un diario di bordo, il "Treesbookfamily", utile per lo scambio di esperienze che è avvenuto tra le varie scuole durante la premiazione.

Quest'anno i premi consistono nell'erogazione di interventi educativo-formativi legati al tema del concorso o della sostenibilità ambientale

che verranno concordati con le Scuole vincitrici. Tali interventi, la cui durata e intensità formativa sarà concordata anche in base alla posizione ottenuta dalla Scuola in graduatoria finale del concorso, verteranno su svariate tematiche (aria e mobilità sostenibile, energia, protezione e valorizzazione delle risorse idriche, rifiuti e consumi, conoscere l'Europa) e potranno essere rivolte agli studenti o in alternativa agli insegnanti. Durante la premiazione c'è stato un momento dedicato allo scambio, tra gli allievi delle diverse scuole partecipanti, di gadget realizzati dagli stessi.

Sono 26 le scuole che hanno partecipato al concorso 2014-2015. Quasi 2mila i bambini che in media hanno preso parte ad ognuna delle giornate del "pedibus", il che ha permesso un rispar-

mio di emissioni di CO₂ reale (considerando che un'auto in media emette 140g/km) di 6,5 tonnellate.

"Cari bambini e ragazzi, oggi vi nominiamo ambasciatori dell'andare a piedi, a scuola, ma non solo" ha detto la consigliera delegata all'ambiente della Città metropolitana Gemma

Amprino durante la premiazione. "Un futuro migliore è possibile, ed è nelle vostre mani: convincete genitori, parenti e amici a lasciare a casa l'automobile".



I premi scuola per scuola

Scuole vincitrici della sezione "KILOMETRINSIEME"

1° premio alla Scuola primaria "Carlo Ignazio Giulio" di San Giorgio Canavese (Direzione didattica di San Giorgio Canavese);

2° premio alla Scuola primaria "Gianni Rodari" di Borgofranco d'Ivrea (Istituto comprensivo di Settimo Vittone).

Scuole vincitrici della sezione "PIEDILINEA"

1° premio alla Scuola primaria di Vaie (Istituto comprensivo di Sant'Antonino di Susa);

2° premio alla Scuola primaria di Villastellone (Istituto comprensivo di Carmagnola III).

Scuole vincitrici della sezione "PATTI PER CAMMINARE"

1° premio alla Scuola primaria "Pietro Guglielmo" (Istituto comprensivo De Amicis di Luserna San Giovanni);

2° premio alla Scuola d'infanzia Bambi (3° Circolo didattico di Chivasso).

Scuole vincitrici della sezione "ProMUOVIAMO autonomia"

1° premio alla Scuola secondaria di primo grado "Salvador Allende" di Robassomero (Istituto comprensivo di Fiano);

2° premio alla Scuola secondaria di primo grado "Filippo Brignone" di Pinerolo.

Premio "LOCANDINA"

Scuola primaria "Principi di Piemonte" di Villarbasse (Istituto comprensivo di Rivoli).

Premio "RACCOGLI-ALBERO-TREESBOOKFAMILY-SCUOLE A BORDO"

Scuola primaria di Montalto Dora (Istituto comprensivo Ivrea II).

Menzioni speciali

Alla Scuola secondaria di primo grado "Filippo Brignone" di Pinerolo, alla Scuola primaria "Carlo Ignazio Giulio" di San Giorgio Canavese e alla Scuola primaria "Arturo Toscanini" di Torino.



Il Giro d'Italia al Colle delle Finestre e a Sestriere

Una scommessa vinta dall'intera Città Metropolitana

“Una grande festa di sport, un'occasione di promozione del territorio colta nel migliore dei modi, una dimostrazione di efficienza e di sinergia tra amministrazioni comunali e Città Metropolitana”: è stato questo il commento del Vice-Sindaco della Città Metropolitana, Alberto Avetta, a conclusione della tappa Saint Vincent-Sestriere del Giro d'Italia. “La vittoria di Fabio Aru a Sestriere ha entusiasmato il folto pubblico presente al Colle e gli appassionati che hanno seguito la corsa in tv, ma, per una volta, lo spettacolo lo hanno creato non solo i corridori ma anche i tifosi” ha sottolineato Avetta, presente al traguardo della tappa. Prima di raggiungere l'arrivo del Sestriere il Vice-Sindaco metropolitano ha voluto rendersi conto di persona di cosa significa il passaggio del Giro al Colle delle Finestre: “una grande vetrina promozionale per le nostre vallate alpine, per le loro bellezze naturali e per la loro offerta turistica; il tutto in diretta televisiva per milioni di telespettatori in tutto il mondo”. “Oggi, - ha concluso Avetta - i Comuni di Sestriere, Meana di Susa ed Usseaux e la Città Metropolitana di Torino colgono i frutti di una scommessa impegnativa, giocata con spirito di

squadra: preparare al meglio la Strada Provinciale del Colle delle Finestre, per garantire che quella che si può considerare la più bella arena del ciclismo d'alta montagna in Europa si presentasse in perfette condizioni all'appuntamento con il Giro. Sono convinto che i risultati li vedremo sin dai prossimi mesi, in termini di presenze turistiche legate al ciclismo amatoriale. Nessun'altra Città Metropolitana italiana può offrire le emozioni e suggestioni che le nostre montagne propongono dodici mesi all'anno al turista sportivo”.

GLI ULTIMI RITOCCHI ALLO STERRATO POCHÉ ORE PRIMA DEL PASSAGGIO DEI CORRIDORI

I tecnici del Servizio Esercizio Viabilità della Città Metropolitana di Torino hanno lavorato sino a poche ore prima del passaggio dei corridori del Giro, per rendere perfetti gli ultimi chilometri sterrati della Strada Provinciale 172, che da Meana sale al Colle delle Finestre. Nelle due settimane precedenti la tappa Saint Vincent-Sestriere è stata rimossa la neve nella parte alta della strada. Poi si è lasciato “riposare” per qualche giorno il terreno, in attesa dello scioglimento totale del-





172 sono resi possibili da un accordo intervenuto nel 2014 tra l'allora Provincia di Torino - oggi Città Metropolitana - ed i Comuni di Sestriere, Meana ed Usseaux. L'accordo prevedeva che i costi del carburante e dei materiali fossero sostenuti dalle amministrazioni comunali, mentre il Servizio Esercizio Viabilità della Città Metropolitana ha messo a disposizione i propri macchinari e le professionalità dei propri operatori specializzati. "Questa rinnovata sinergia tra Enti locali è l'anima vera e più autentica della Città Metropolitana e ci consente di cogliere l'imperdibile opportunità di promozione offerta dal Giro d'Italia - ha sottolineato Alberto Avetta. - Anche in questo periodo difficile, la Città Metropolitana vuole condividere il proprio patrimonio di esperienze e di conoscenze professionali nella preparazione e manutenzione delle strade di alta montagna: un patrimonio che diventa importante proprio in occasione di grandi eventi come il Giro. Ringrazio i Comuni e gli amministratori locali che hanno collaborato proficuamente per garantire un buon ritorno di immagine al territorio. Ringrazio i nostri dirigenti, i nostri funzionari e tutti gli operatori del Servizio Esercizio Viabilità della Città Metropolitana per l'impegno e l'entusiasmo che hanno messo in campo nelle ultime settimane".

Michele Fassinotti

la neve e del defluire delle acque di fusione. Intanto uomini e mezzi della Città Metropolitana hanno proceduto alla pulizia del tratto asfaltato della Provinciale 172 da Meana al Colletto, con il taglio dell'erba e delle ramaglie e la pulizia dei fossi laterali. Ma già nell'autunno scorso erano state eseguite alcune operazioni preliminari alla preparazione definitiva della Provinciale 172 all'appuntamento con il Giro. Lunedì 18 maggio è iniziata la delicata operazione di sistemazione del piano viabile sterrato, con il livellamento, il trasporto di nuovo materiale stabilizzato anidro fine, il trattamento con la macchina "grader" che fresa e livella il terreno, la rullatura dello sterrato, la bagnatura e un trattamento che mantiene un adeguato tasso di umidità del terreno, per evitare la formazione di polvere. Il terreno bagnato è stato rullato più volte: l'ultima la mattina del 30 maggio, poche ore prima del passaggio della cosa. Anche nel tratto asfaltato della Provinciale 172 che scende dal Colle delle Finestre al Pian dell'Alpe, il piano stradale è stato sistemato in più punti. E' stata anche eseguita una riasfaltatura selettiva dei tratti maggiormente deteriorati della Strada Regionale 23 del Sestriere nel tratto da Pragelato al Colle, ultima asperità della tappa Saint Vincent-Sestriere. I lavori sulla Provinciale



Partono le manutenzioni straordinarie della rete stradale

Il Servizio Esercizio Viabilità della Città Metropolitana ha in corso un programma di lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo la viabilità di competenza dell'Ente, per un investimento complessivo di 3 milioni di Euro. "I nostri tecnici hanno individuato le priorità e le urgenze di intervento, in particolare nei punti della viabilità in cui piogge torrenziali o persistenti potrebbero creare difficoltà alla circolazione. - annuncia il Vice-Sindaco metropolitano, Alberto Avetta - I fondi di cui disponiamo non sono ancora sufficienti per i 3.200 Km dell'intera rete stradale di nostra competenza, ma stiamo comunque facendo un grande sforzo per garantire la sicurezza ai cittadini e siamo pronti a completare il lavoro non appena la disponibilità di risorse sarà adeguata e ci verrà consentito di investire, anche utilizzando le risorse rese disponibili dai ribassi d'asta nell'aggiudicazione dei lavori. Non c'è sviluppo senza infrastrutture idonee e ben mantenute. E la sicurezza per strade e scuole è una condizione indispensabile".

m.fa



Dove si interviene

Nove i lotti in cui sono stati suddivisi i lavori, che si concluderanno nel mese di luglio:

- Pinerolese e Bassa Val Chisone: Strade Provinciali 33, 129, 151, 589, 161, 158, 158 e 169
- Chierese, Moncalierese e Piana di Carmagnola: Strade Provinciali 122, 29, 20 variante e 138
- Cintura sud-ovest di Torino, Orbassano e Rivoli: Strade Provinciali 6, 143, 589, 141, 139, 193, 23 e 142
- Val di Susa, Alta Val Chisone e Val d'Ala: Strade Provinciali 1, 23, 214 e 216
- Val Grande e Valle di Viù: Strade Provinciali 32 e 33
- Asse del Basso Canavese: Strade Provinciali 35, 39 e 460
- Eporediese e Piana di Caluso: Strade Provinciali 40, 56, 41, 53, 82, 56, 228, 75 e 69
- Po settentrionale: Strade Provinciali 500, 31bis, 458, 590 e 11
- Area pedemontana: Strade Provinciali 565 e 13.

Le ditte aggiudicatrici sono otto e lavorano per risistemare 322.000 metri quadrati di superficie complessiva delle strade provinciali di competenza della Città Metropolitana di Torino. Il progetto dei lavori urgenti di manutenzione straordinaria è stato redatto sulla base delle valutazioni sulle condizioni della rete stradale, effettuate dai responsabili di Zona del Servizio Esercizio Viabilità. Sulla base delle disponibilità del Bilancio 2014 è stato redatto un progetto che prevedeva una spesa complessiva di 3 milioni di Euro. I tecnici dell'Esercizio Viabilità presenti sul territorio hanno effettuato un'analisi sistematica delle condizioni dell'intera rete stradale provinciale, tenendo presenti parametri oggettivi relativi allo stato delle pavimentazioni. L'analisi è in corso di aggiornamento e di verifica, grazie alle segnalazioni che pervengono dal territorio, al fine di elaborare nuovi progetti.

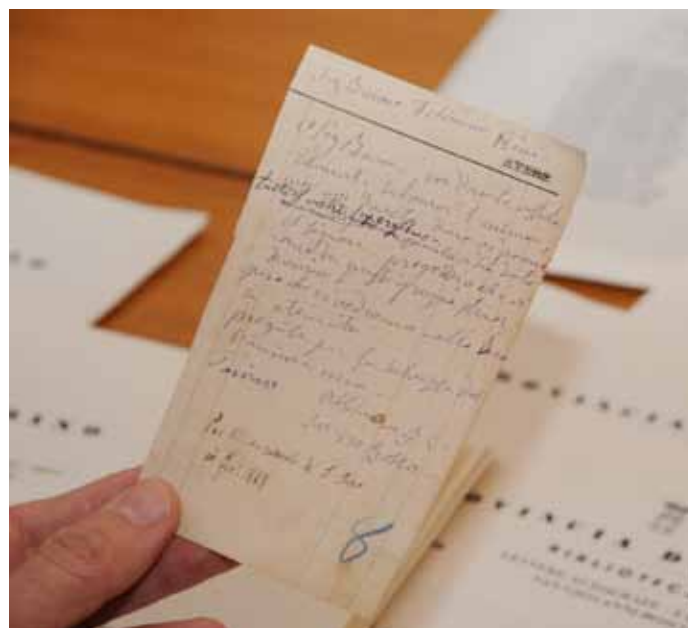
Sabato 20 giugno la visita guidata a Palazzo Cisterna

Proseguono le visite guidate a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. Il quinto appuntamento dell'anno è previsto per le ore 10 di sabato 20 giugno nella sede storica della Provincia di Torino, ora Città metropolitana. Nel 2015 le visite a Palazzo Cisterna si svolgono il terzo sabato di ogni mese, escluso agosto. Gli appuntamenti successivi a quello del 20 giugno sono quindi: 18 luglio, 19 settembre, 17 ottobre, 21 novembre, 19 dicembre. Palazzo Dal Pozzo della Cisterna è aperto ai visitatori su prenotazione telefonica al numero 011-8612644. Si può prenotare telefonando dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16 e il venerdì dalle 9 alle 13, oppure inviando una e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it. Le visite si effettuano con un minimo di dieci adesioni. Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, il mattino dalle scuole (dalle 9,30 alle 13), il pomeriggio da associazioni e gruppi di cittadini (dalle 14 alle 17). Oltre all'ormai collaudata presenza dei gruppi storici, quest'anno le visite propongono una novità: ogni appuntamento ha un tema, che di volta in volta mette in risalto un'eccellenza del Palazzo (dalla Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" al giardino) o, semplicemente, prende spunto da eventi concomitanti, come l'inizio della primavera, l'Ostensione della Sindone, ecc.

IN MOSTRA I CIMELI DELLA BIBLIOTECA "GROSSO" DEDICATI A DON BOSCO

Sabato 20 giugno i visitatori potranno ammirare testi ed immagini conservati a Palazzo Cisterna nella Biblioteca "Giuseppe Grosso" e dedicati alla figura di Don Bosco, nell'anno in cui si celebra il bicentenario della nascita del santo sociale piemontese per antonomasia. Il documento indubbiamente più importante, di cui si propongono alcuni pezzi, è rappresentato da un carteggio di 22 lettere autografe del Santo al barone Feliciano Ricci des Ferres, nobile cattolico impegnato nel sociale, suo amico e benefattore. Dal carteggio emerge con evidenza il leit-motiv della continua richiesta di aiuti economici al nobile piemontese: dal denaro ai più svariati oggetti che potessero essere di utilità per gli oratori, le case salesiane, gli stabilimenti di lavoro e le altre opere di don Bosco. In primo piano, anche l'attività di Don Bosco scrittore e compilatore fecondissimo: le biografie di santi come Martino di Tours e quel-

le esemplari di ragazzi morti in età adolescenziale come Michele Magone e Domenico Savio, i compendi come la "Storia sacra per uso delle scuole utile ad ogni stato di persone arricchita di analoghe incisioni" (Torino 1853), "La storia d'Italia raccontata alla gioventù" (Torino, 1863) e la "Storia ecclesiastica ad uso della gioventù" (Torino, 1893). Nei testi esposti vi sono anche testimonianze sulla costruzione della Basilica di Maria Ausiliatrice, sulle grazie ottenute e sulle solennità, oltre ad una rara prima edizione degli "Episodi ameni e contemporanei ricavati da pubblici documenti" (Torino, 1864), proveniente dal Fondo Parenti.



I PRINCIPI DAL POZZO DELLA CISTERNA

La visita di sabato 20 giugno sarà accompagnata come sempre da un gruppo storico iscritto all'Albo della Provincia di Torino, i "Principi dal Pozzo della Cisterna 1843-1870" di Reano. L'associazione trae spunto dal ramo di Torino dei Principi Dal Pozzo della Cisterna il cui capostipite, Giovanni Ludovico Dal Pozzo, visse intorno al 1578 nel feudo di Reano. Ludovico primo Presidente del Senato Subalpino trasformò il castello reanese in palazzo nobiliare ed ebbe dal Papa la facoltà di coniare monete. Ultima erede delle sostanze della famiglia Dal Pozzo della Cisterna fu la Principessa Maria Vittoria, nata nel 1847 e andata in sposa nel 1867 al Principe Amedeo Di Savoia, Duca D'Aosta e poi Re di Spagna. Nelle sue rievocazioni, il gruppo di Reano fa rivivere gli episodi salienti della breve vita di Maria Vittoria, che amava trascorrere periodi di villeggiatura nel maniero reanese.

Per saperne di più: www.principidalpozzo.it

m.fa

Successo di Organalia 2015 a Novara e Susa

Prossimi appuntamenti a Vigliano Biellese e Novalesa

Il sesto appuntamento musicale dell'itinerario Organalia Expo 2015 si è svolto venerdì 29 maggio a Novara, nella Basilica Collegiata di San Gaudenzio. Alla consolle dell'organo Mascioni del 1948 si è esibito il concertista e didatta siciliano Diego Cannizzaro. Dottore in Lettere moderne, diplomato in pianoforte al Conservatorio di Palermo e in organo e composizione organistica al Conservatorio di Perugia, Cannizzaro è docente presso l'Istituto di alta formazione musicale di Caltanissetta e presso il Conservatorio "Rimskij Korsakov" di San Pietroburgo. E' direttore artistico della rassegna "In Tempore Organi" della Regione Sicilia ed è Ispettore per gli organi della Sicilia. Diego Cannizzaro ha sviluppato un programma dedicato a Pietro Alessandro Yon, compositore di origine canavesana, naturalizzato americano, allievo di Marco Enrico Bossi, con l'esecuzione di quelle opere per organo denomi-

cinio della Città e della Provincia di Novara. A Susa sabato 30 maggio nella Cattedrale di San Giusto ha invece avuto luogo il sesto appuntamento dell'itinerario "Il Cammino della Sindone da Torino a Chambery". L'organista Daniele Dori ha proposto un'antologia di autori del XX secolo. Primo organista titolare della Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze, Dori è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Pavia, laureato in organo e composizione organistica al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma sotto la guida di Giancarlo Parodi. E' docente all'Accademia musicale Valdarnese e direttore artistico del Festival organistico "Harmonia Saeculi". Il concerto ha permesso al pubblico di riascoltare la "voce" dell'organo costruito da Carlo Vegezzi Bossi nel 1890, riveduto da Francesco Vegezzi Bossi nel 1934. Il programma della serata ha visto l'esecuzione da Toccata militaire di Higgs, seguita dalla

Baroque suite di Young, di Guilmant Meditation op. 20 n.2 di Miserachs Grau Virgo Laureatana ora pro nobis, il Trittico Mariano di Domenico Bartolucci, la Suite du premier ton di Denis Berard e, per finire, il Concert piece op. 52a di Flor Peeters.

Gli appuntamenti musicali di Organalia sono continuati anche questa settimana. Venerdì 5 giugno a Vigliano Biellese nella chiesa parrocchiale dell'Assunta è andato in scena il settimo concerto per l'itinerario Expo 2015. L'evento ha permesso di ascoltare l'organo costruito dalla Bottega Organara

Dell'Orto&Lanzini di Dormelletto nel 2007. Si tratta di uno strumento di particolare interesse, perfettamente coerente con il programma della serata interamente dedicato alle musiche di Johann Sebastian Bach. Protagonisti della serata sono stati l'organista Stefano Pellini e, al sax soprano, Pietro Tagliaferri. Nel 2003 Tagliaferri ha ideato il progetto "Riverberi", grazie al quale la letteratura per organo è stata supportata e reinterpretata con il sax, generando una contaminazione musicale interessante e suggestiva.

L'itinerario "Il Cammino della Sindone da Torino a Chambery" ha proposto invece un concerto sabato 6 giugno all'Abbazia di Novalesa, mo-



nate "siciliane". Yon, organista nella Cattedrale di Saint Patrick a New York, durante la sua lunga permanenza americana, conobbe la comunità italiana di origine siciliana. Da queste frequentazioni ricevette l'ispirazione per brani quali Natale in Sicilia, Marcia pastorale, Cornamusa siciliana, Gesù Bambino. La serata è stata aperta dal Concerto Gregoriano, nella versione per organo solo, e si è conclusa con l'America Rhapsody, brano che si apre con una serie di variazioni sul tema melodico che tutti noi conosciamo come "L'albero di Natale".

Il concerto è stato organizzato in collaborazione con l'associazione "I Gaudenziani" e con il patro-



numento storico ed architettonico di rilevanza europea, di proprietà della Città Metropolitana di Torino. Il concerto si è tenuto nella chiesa abbaziale dei Santi Pietro e Andrea e ha proposto brani vocali legati all'attività musicale della corte reale svedese, conservati presso la Uppsala Universitetsbibliotek. La loro trascrizione dalle fonti alla notazione moderna è stata curata da Massimo Lombardi ad uso esclusivo dell'Ensemble Euridice, che è stato diretto dallo stesso Lombardi e formato da Sonia Tedla (soprano), Vittoria Novarino (alto), Cesare Costamagna (basso), Marco Angilella (viola da gamba), Stefania Pozzi (viola da gamba), Roberto Bevilacqua (viola da gamba), Marco Saccardin (tiorba), Silvia Musso (arpa) e Cristina Pisano (virginale). I brani organistici che sono stati eseguiti alla consolle dello strumento costruito da Cesare Catarinozzi nel 1695 (lo strumento più antico della provincia di Torino) dall'organista emiliano Andrea Chezzi sono di autori vissuti nello stesso periodo, tutti appartenenti (tranne Frescobaldi di cui sarà eseguita "La Bassa Fiamenga") all'area della Germania settentrionale e delle Fiandre.

www.organalia.org

www.elegiarecords.it

a.ra

Domenica 7 giugno l'ultima Passeggiata di Don Bosco

Domenica 7 giugno si è svolta l'ultima Passeggiata di Don Bosco per scoprire i luoghi del Santo sociale per antonomasia nel bicentenario della nascita. L'organizzazione è stata curata dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con i Comuni che, insieme all'allora Provincia di Torino, hanno dato vita alcuni anni orsono al progetto delle "Strade di colori e sapori del Chierese e del Carmagnolese". Nel 2014, nell'ambito di quel progetto e delle iniziative di avvicinamento alle celebrazioni per il bicentenario dalla nascita di San Giovanni Bosco, è stato elaborato e "tradotto" in una cartina tematica il Cammino di Don Bosco, un itinerario per gli escursionisti che vogliono scoprire alcuni suggestivi luoghi in cui il giovane sacerdote, nacque, crebbe e operò. Su quei percorsi e in quei luoghi, in collaborazione con l'Atl "Turismo Torino e Provincia", si sono svolte le "Passeggiate", che proponevano escursioni di una giornata con animazione teatrale, in cui si alternavano tratti percorsi a piedi e tragitti in pullman.



Per ulteriori informazioni sul Bicentenario di Don Bosco

www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2015/bicentenario_donbosco/

m.fa.

Uno sportello per la ricerca di badanti in ogni Centro per l'impiego

Dal 28 marzo è attivo anche nel Centro per l'impiego di Torino di Via Castelmomberto 75 lo Sportello assistenza familiare.

Il servizio è nato per aiutare le famiglie nella ricerca di badanti che corrispondano alle caratteristiche richieste. Lo Sportello offre, inoltre, la consulenza contrattuale e un sostegno per sbrigare le pratiche amministrative per l'assunzione.

Con la nuova apertura di Torino, ora tutti i Centri per l'impiego della Città metropolitana sono dotati dello Sportello, e quindi in grado di fornire un servizio qualificato di incontro domanda-offerta, in una logica di trasparenza e di valorizzazione delle competenze dei lavoratori. Una collaborazione sperimentale che ha al cen-

tro proprio il servizio di assistenza familiare è nata tra i Cpi e il Gruppo Unipol, che intende in questo modo migliorare le attività di welfare aziendale: a partire dall'otto giugno, tutti i dipendenti Unipol residenti a Torino e provincia potranno richiedere gratuitamente il servizio di preselezione di un'assistente familiare, fissando un appuntamento telefonicamente o via mail al Centro per l'impiego di zona.

c.be.



Una delegazione di Salerno in visita al Cpi di via Bologna

Giovedì 21 e venerdì 22 maggio una delegazione dei Centri per l'impiego della Provincia di Salerno ha fatto visita al Cpi di via Bologna. Si è trattato di una vera e propria visita-studio, il cui obiettivo generale era il rafforzamento delle competenze professionali di operatori e coordinatori. La delegazione salernitana desiderava analizzare la realtà dell'area metropolitana torinese per trarre spunti di miglioramento mediante l'osservazione diretta di una struttura che fornisce servizi di orientamento e di formazione.

Nella giornata del 22 maggio gli operatori di Salerno hanno visitato il centro di orientamento professionale Bilco di corso Regina Margherita 184.

c.be.



Si elaborano le proposte per l'Agenda del Cibo nella Città metropolitana

Venerdì 29 maggio al campus del Dipartimento di Scienze agrarie forestali ed alimentari dell'Università di Torino si è tenuto il terzo incontro nell'ambito del progetto "Nutrire Torino Metropolitana". Sono stati presentati i risultati delle prime due giornate di studio e confronto e sono stati approfonditi alcuni temi che troveranno spazio nell'Agenda del Cibo che, entro fine anno, sarà posta all'attenzione delle istituzioni locali e dell'opinione pubblica. Le indicazioni, le idee, i progetti e le esperienze innovative emerse in questa fase preparatoria potranno essere accompagnati e sostenuti attraverso gli strumenti istituzionali o i fondi europei o regionali o sponsorizzazioni pubbliche e private. L'Agenda sarà inoltre parte integrante del Piano Strategico di cui nei prossimi mesi si doterà la Città Metropolitana di Torino. All'incontro ha partecipato la Consiglieria metropolitana delegata all'agricoltura, all'ambiente e allo sviluppo montano, Gemma Amprino, che ha sottolineato come dal confronto tra tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla redazione dell'Agenda stia

emergendo la rilevanza dei temi dell'educazione alimentare e della formazione degli operatori delle filiere produttive e commerciali. "Nei seminari che hanno affrontato i temi della qualità e della conoscenza sono emerse proposte che ora dovranno tradursi in progetti e azioni concrete - ha ricordato Amprino. - Ci sono indicazioni su azioni realizzabili in tempi brevi, mentre altri progetti e proposte necessitano di una programmazione di lungo o medio periodo. Sono convinta che i primi risultati concreti motiveranno tutti a proseguire il cammino". Ha proseguito Amprino. "Avendo le mie radici familiari nel mondo contadino, ho ben presente il significato e il valore della stagionalità nella produzione e distribuzione dei prodotti. È un tema di cui dovremo farci carico, con iniziative di comunicazione e di formazione. L'Expo 2015, dedicato alla nutrizione e alle risorse naturali, ci aiuta a considerarlo in tutta la sua importanza". Maria Grazia Pellerino, Assessore all'Istruzione della Città di Torino, ha affrontato il tema dell'accesso al cibo di qualità, che non deve essere confinato in una nicchia commerciale e



produttiva a disposizione di una élite. Dal confronto fra i soggetti coinvolti in “Nutrire Torino Metropolitana” è emerso che la qualità non si identifica completamente con la filiera biologica o con i prodotti ottenuti con la lotta fitosanitaria integrata. Per quanto riguarda il rispetto delle norme igienico-sanitarie la qualità del cibo nell’area metropolitana torinese è buona, ma all’interno delle filiere produttive vi è una scarsa condivisione delle conoscenze. “La qualità, - ha affermato l’Assessore Pellerino - deriva dal come si produce, dal metodo, dall’approccio che si tiene. Perché il cibo di qualità ha più dimensioni: quella sensoriale, quella relativa all’equità nella produzione, distribuzione e consumo, quella della sostenibilità. Il cibo di qualità è più caro, ma si può e si deve imparare a consumare di meno e meglio e a cercare il cibo più genuino. Occorre riavvicinare produttori e consumatori, accorciando le filiere distributive. Occorre mutare le condizioni economiche della filiera produttiva e di quella distributiva. Sia per i produttori che per i consumatori sono importanti la condivisione delle conoscenze, la formazione e l’accessibilità economica, intesa come giusta remunerazione per i produttori, adeguata capacità di spesa e opportunità di scelta per i consumatori”.

I TEMI INDICATI COME PRIORITARI NELLA FASE PREPARATORIA DELL’AGENDA DEL CIBO

- Educazione e formazione: educazione scolastica, programmi formativi per gli operatori economici, i consumatori, i funzionari e gli amministratori pubblici
- Informazione e conoscenza: conoscenza reciproca tra i soggetti della stessa filiera, tra filiere diverse, tra settori e operatori economici. Circolazione e diffusione delle informazioni nutrizionali e sulla provenienza dei cibi, attraverso etichette, marchi, sistemi di tracciabilità e rintracciabilità
- Distribuzione e piattaforme logistiche: rapporti tra nuovi modelli distributivi e canali tradizionali (grande distribuzione, mercati rionali, commercio al dettaglio), partnership gestionali (pubbliche, private e miste) per le nuove forme di distribuzione, ruolo del CAAT
- Public procurement: organizzazione delle filiere, vincoli e regole, costi e benefici degli acquisti “verdi” della pubblica amministrazione
- Semplificazione: registro unico dei controlli, armonizzazione degli organismi sanitari
- Premi e incentivi alla qualità: sgravi fiscali, utilizzo e reperimento di fondi pubblici
- Pianificazione territoriale: tutela e uso del suo-

lo agricolo, integrazione degli strumenti e regole per l’utilizzo delle risorse territoriali, continuum urbano-rurale

- Nuove governance alimentari: politiche alimentari integrate, reti di istituzioni, istituzione degli assessorati alle politiche alimentari e del food policy council, partnership urbane e territoriali, utilizzo di processi partecipati.

m.fa.



Eridano: esercito e protezione civile insieme contro le calamità naturali

Esercitazione del 32 Reggimento Genio guastatori della Brigata Taurinense

Nell'area di addestramento di Moncalieri "Mauro Gigli", il 32 Reggimento Genio guastatori della Brigata Taurinense ha organizzato, giovedì 27 maggio, un'esercitazione denominata Eridano. L'obiettivo principale di questa simulazione di una grande alluvione, simile a quella che nel 2000 colpì il territorio, era il miglioramento delle capacità di raccordarsi, in caso di calamità, alla protezione civile, ai vigili del fuoco e alla Croce rossa. Per questa ragione la giornata di esercitazione sul campo è stata fatta precedere da una serie di incontri per approfondire le conoscenze sugli enti che intervengono durante le situazioni critiche, sulle loro modalità di intervento e su mezzi e materiali a loro disposizione.

"La protezione civile della Città metropolitana" ha detto il vicesindaco Alberto Avetta, che ha visitato l'area di addestramento e seguito alcune attività dell'esercitazione "prosegue nel percorso già intrapreso come Provincia di Torino di migliorare l'operatività di tutte le componenti che intervengono in caso di calamità naturale attraverso un'intensa attività di formazione. Non poteva esserci che consonanza con questa iniziativa dell'Esercito".

L'esercitazione ha simulato una criticità idrogeologica e ha previsto, fra le attività, la sistemazione di un ponte Bailey (una tipologia di ponte a elementi modulari che può essere montata e smontata con grande rapidità, ideato durante la seconda guerra mondiale per sostituire i ponti



distrutti e consentire il transito anche a mezzi pesanti come i carri armati, ma utilizzato ancora oggi per ristabilire i collegamenti fra le sponde fluviali).

Insieme alle forze dell'esercito, hanno preso parte all'esercitazione la Protezione civile regionale e della Città metropolitana, il Comune di Moncalieri, il 118, la Croce rossa comando provinciale, il Politecnico di Torino, l'associazione Guardiafuochi e i volontari di protezione civile. La Città metropolitana, che negli incontri preparatori ha illustrato il piano provinciale di protezione civile aggiornato nel 2014, ha partecipato mettendo a disposizione la propria Unità mobile di protezione civile e sperimentando l'utilizzo dei suoi droni nelle operazioni di posa del ponte Bailey.

Alessandra Vindrola



Le infrastrutture verdi di Torino Metropoli illustrate agli studenti americani

Venerdì 29 maggio la Città metropolitana di Torino ha presentato a un gruppo di studenti americani, che seguono un corso universitario organizzato dal Politecnico di Torino e dall'Università del Maryland, le sue più recenti realizzazioni in ambito di green buildings: dal tratto di circonvallazione di Venaria e Borgaro realizzato con asfalto contenente polverino di gomma da pneumatici fuori uso all'Istituto scolastico "Vito Scafidi" di Sangano, edificato utilizzando materiali naturali, riciclabili ed ecocompatibili, senza tralasciare un'analisi approfondita del progetto "Green school", che ha per tema lo sviluppo di metodi e strumenti per favorire la trasformazione del patrimonio edilizio scolastico esistente in edifici che offrono ambienti salutarie e confortevoli. La giornata di studio si è articolata in due momenti: al mattino un seminario a Palazzo Cisterna e introdotto dagli interventi di Alberto Avetta, vicesindaco della Città metropolitana, e di Dimitri Goulas, docente della Maryland University; al pomeriggio le visite guidate alle opere illustrate durante la mattinata e alla sede di corso Inghilterra della Città metropolitana di Torino. "In ambito internazionale" ha detto Avetta nel suo intervento "le green buildings rappresentano un concetto chiave nelle strategie di progettazione degli spazi urbani: i loro alti rendimenti

sul piano sia economico che sociale giocano un ruolo fondamentale nella valutazione degli interventi per la riqualificazione degli spazi esistenti e per la progettazione di nuovi spazi". Durante la giornata inoltre è intervenuto il prof. Marco Barla del Politecnico di Torino, che ha illustrato le possibili applicazioni dell'energia geotermica superficiale in edifici e infrastrutture, con particolare riferimento al grattacielo di Intesa San Paolo e alla linea 1 della metropolitana di Torino.

c.be.



Riqualficazione energetica degli edifici pubblici: contratti e accesso al credito

Come affrontare le problematiche di accesso al credito? Quali sono le condizioni contrattuali che soddisfano le esigenze delle Energy service company? Come impostare la gestione contrattuale e gli aspetti progettuali?

Queste alcune delle tematiche cui i partecipanti hanno dato un contributo attivo, condividendo la loro esperienza, nel corso della tavola rotonda, organizzata nell'ambito del progetto europeo 2020Together, che si è svolta a Palazzo Cisterna giovedì 28 maggio.

Obiettivo del progetto, finanziato dal Programma Intelligent Energy for Europe/Mobilizing Local Energy Investments, è la realizzazione di interventi di riqualficazione energetica di oltre 60 edifici pubblici e di circa 1.500 punti luce del territorio metropolitano di Torino per un importo complessivo di 10 milioni di euro, grazie all'attivazione di contratti di prestazione energetica, una nuova forma di partnership finanziaria tra amministrazioni pubbliche locali e investitori privati.

La Città metropolitana di Torino è capofila del progetto di cui sono partner anche la Regione Piemonte, la Città di Torino e Environment Park.

c.be.



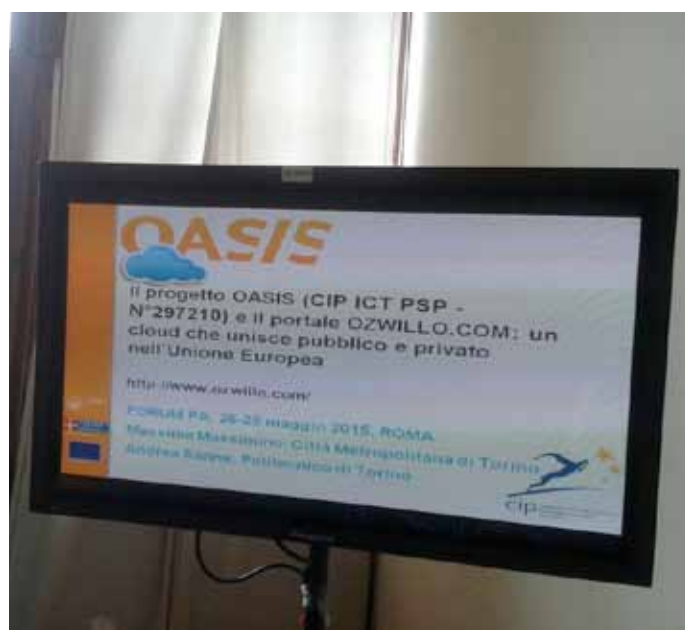
Presentato a Roma il portale Ozwillo.com

È stata presentata lo scorso 26 maggio a Roma la piattaforma Ozwillo.com, sviluppata nell'ambito del progetto Oasis (programma Forum Pa): si tratta di un portale unificato il cui obiettivo è fornire una gamma di servizi utilizzabili da cittadini e dalle pubbliche amministrazioni per la ricerca di informazioni, servizi e dati.

La Città metropolitana di Torino, partner del progetto, ha realizzato per il portale (www.ozwillo.com/it/) due applicativi:

-“City Planning”: è rivolto principalmente alle pubbliche amministrazioni ed è la mappa dei piani regolatori di tutti i Comuni di un'area provinciale/metropolitana;

-“Mapping of territorial economic activities”: è principalmente rivolto ai cittadini/imprese: riporta sulla mappa tutte le attività economiche e produttive presenti sul territorio metropolitano. La Città metropolitana, gratuitamente, mette a



disposizione di altri enti, la possibilità di pubblicare autonomamente informazioni geografiche sul portale Ozwillo.

c.be.

Arte alla corte di Palazzo Cisterna

È stato inaugurato mercoledì 27 maggio a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, il progetto Arte alle corti: un percorso espositivo di installazioni e sculture di arte contemporanea nelle corti dei grandi palazzi storici del centro di Torino.

L'obiettivo di questa articolata esposizione, che durerà fino al 10 novembre, è quello di far scoprire anche al grande pubblico, da una prospettiva inedita, aspetti meno conosciuti del centro storico della città, facendo dialogare attraverso un'interazione culturalmente e esteticamente stimolante la bellezza dell'architettura barocca torinese e l'arte attuale, con sorprendenti effetti di valorizzazione reciproca. Sono stati invitati 27 artisti di varie generazioni: maestri riconosciuti, esponenti di punta della ricerca italiana già affermati anche a livello internazionale, e giovani emergenti di particolare interesse. Le corti coinvolte nel progetto oltre a Palazzo Cisterna che per l'occasione ha inaugurato l'apertura del magnifico giardino da via Carlo Alberto sono: Palazzo Civico, la Manica Nuova di Palazzo Reale, Palazzo Chiabrese, Palazzo Carignano, Palazzo Birago di Borgaro, Palazzo Costa Carrù della Trinità e l'Ex Regio Albergo di Virtù di Piazza Carlina.

Il comitato organizzatore - composto da Silvio Ferrero, che è anche ideatore del progetto, Daniela Fabbris, Franco Fusari e Giancarlo Gonnet - e il curatore artistico Francesco Poli hanno lavorato affinché gli artisti invitati non si limitassero ad esporre i loro lavori, ma elaborassero le installazioni tenendo conto delle caratteristiche specifiche di ciascuna corte, facendoli così diventare parte integrante del luogo.

Lo splendido giardino di Palazzo Cisterna, oasi verde nel cuore di Torino, aperto tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 19,00 accoglie ben 8 sculture. Le opere sono collocate in stretta relazione con gli spazi, le caratteristiche della vegetazione e gli elementi architettonici esistenti. Passeggiando tra i sentieri si potranno ammirare: Sutura e forma di Salvatore Astore; Agave di Nicole Bolla; Uomini Blu di Richi Ferrero; Braco e Albergo Cardiacco di Paolo Grassino; Costrizioni di Francesco Granieri; Composizione per vetri su Vespa e Clessidra di Enrico Iuliano; Ragazza cefalopede con piede d'elefante di Daniel Spoerri; Kingdom di Saverio Todaro; Essendo così i lupi / i più difficili da cacciare / come saranno gli uomini di Jelena Vasiljev.

Anche il portico tra il cortile d'onore e il giardino del palazzo sede della Città metropolitana ospita suggestive installazioni: due di Marco





Gastini che si espandono con mirabile tensione nello spazio e una, collocata al centro, di Aldo

Mondino intitolata Gerusalemme, un bronzo tronco d'albero con alcuni cappelli neri che pendono dai rami.

Il cortile d'onore di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna accoglie una imponente installazione. Si tratta di Andromeda del maestro giapponese Hidetoshi Nagasawa. È una articolata costruzione plastica, con 7 lunghe travi di rovere convergenti e un cubo di ferro sovrastante, che fa da raffinato e potente contrappunto alla rigorosa simmetria del contesto barocco del palazzo. Il titolo dell'opera rimanda al fascino lontano delle costellazioni.

Le corti dunque intese come luoghi magici, come spazi aperti per incontrare non solo sculture e installazioni, ma anche musica. Il Torino jazz Festival, da pochi giorni concluso con successo, è stato coinvolto nel progetto e 4 concerti si sono svolti nelle corti di Palazzo Birago (29 maggio), Palazzo Cisterna (30 maggio), Palazzo Carignano (31 maggio) e Ex Albergo di Virtù (1 giugno).

L'esperimento si ripeterà per i concerti pomeridiani del Torino Classical Music Festival. Gli appuntamenti previsti sono: il 23 e 28 giugno ore 17,00 a Palazzo Costa Carrù, 24 giugno ore 16,30 a Palazzo Carignano, 26 giugno ore 18,00 a Palazzo Cisterna e 27 giugno ore 11 a Palazzo Civico. I concerti sono tutti gratuiti.

www.artellecorti.it

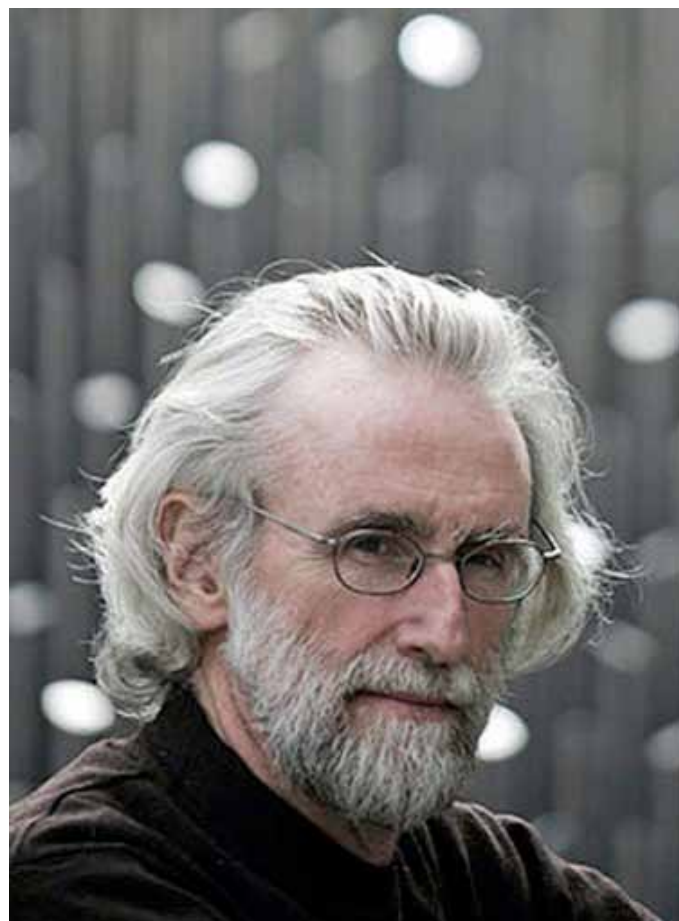
a.ra.



Nell'ultimo incontro della Scuola per la buona politica si parla dei diritti in tempo di guerra

Giovedì 18 giugno alle 15 si terrà l'ultimo incontro del semestre didattico 2015 della Scuola per la Buona Politica di Torino. Stephen Holmes tratterà il tema "I diritti in tempo di guerra". Alle 17 si terrà un seminario su "La libertà di informazione tra pace e guerra". L'ingresso è libero sino ad esaurimento dei posti disponibili in Sala Consiglieri. La Scuola per la buona politica di Torino, nata nel 2008, persegue l'obiettivo della rivitalizzazione di un'opinione pubblica critica, diffusa ed estesa: non si rivolge in modo privilegiato agli studiosi, ma a tutti i cittadini, offrendo spazi e strumenti per la formazione e l'autoformazione democratica. Il programma del semestre didattico 2015 è dedicato al tema "Guerre di civiltà o civiltà della guerra?". Per conoscere nel dettaglio i programmi e le modalità per l'iscrizione gli incontri ed ai seminari: www.sbptorino.org

m.fa.



Ai Ronchiverdi la premiazione "Bravissimo" 2015 della Fisi torinese

Giovedì 28 maggio al Circolo sportivo "Ronchiverdi" di corso Moncalieri a Torino si è svolta l'ormai tradizionale cerimonia di premiazione "Bravissimo 2015", durante la quale sono stati consegnati i riconoscimenti ai giovanissimi atleti dello sci alpino, dello sci nordico e dello snowboard che durante la stagione agonistica 2014-2015 si sono distinti nelle gare dei circuiti Pulcini (Super Baby, Baby e Cuccioli) e Children (Ragazzi e Allievi) del Comitato Provinciale FISI di Torino. Oltre agli atleti, sono stati premiati gli Sci Club di appartenenza. Per lo sci alpino il riconoscimento è andato al Golden Team Ceccarelli, allo Sci Club Sansicario e allo Sci Club Sestriere, per lo sci nordico al Sestriere, al Prali Val Germanasca e al Nord Ovest di Bardonecchia, per lo snowboard al Club Snowfood, allo Snowplanet e allo Sci Club Sportinia. Alla cerimonia erano presenti i Presidenti regionale e provinciale della FISI, Pietro Marocco e Giuliano Patetta. Tra le presenze di spicco anche la campionessa olimpica Daniela Ceccarelli (la cui figlia, Lara Colturi, figurava tra gli atleti premiati), le ex azzurre Barbara ed Alessandra Merlin e la Consigliera metropolitana delegata allo sport, al turismo e alla cultura, Barbara Cervetti, in uno dei suoi primi impegni istituzionali pubblici da quando ha ricevuto le deleghe dal Sindaco metropolitano Piero Fassino.



GLI ATLETI AI VERTICI DELLE CLASSIFICHE "BRAVISSIMO 2015"

Sci alpino

- categoria Super Baby: Martina Ivanov (Sauze d'Oulx), Emma Bastita (Pragelato), Anna Perron Cabus (Sauze d'Oulx), Tommaso Brignoli (Sansicario), Carlo Zampieri (Sauze d'Oulx), Alessandro Massola (Sauze d'Oulx)

- categoria Baby: Lara Colturi (Golden Team Ceccarelli), Giulia Casetta (Valchisone Camillo Passet), Alice Paltrinieri (Sestriere), Pietro Casartelli (Sci Club Sansicario), Matteo Houkmi (Sansicario), Edoardo Simonelli (Golden Team Ceccarelli)
 - categoria Cuccioli: Giulia Scarabosio (Golden Team Ceccarelli), Margherita Parodi (Sestriere), Martina Sacchi (Golden Team Ceccarelli), Leyla Ferraris (Ski Team Cesana), Leonardo Rigamonti (Sansicario), Luca Barberis (Valchisone Camillo Passet), Matteo Vottero (Sansicario)
 - categoria Ragazzi: Charlotte Audibert (Golden Team Ceccarelli), Francesca Bachis (Valchisone Camillo Passet), Sofia Silvestro (Bardonecchia), Francesco Dellapina (Golden Team Ceccarelli), Michele Franzoso (Sestriere), Lorenzo Thomas Bini (Sestriere)
 - categoria Allievi: Veronika Calati (Ski Team Cesana), Serena Viviani (Pragelato), Sara Allemand (Bardonecchia), Matteo Franzoso (Sestriere), Andrea Calzati (Bardonecchia), Simone De Santis (Ala di Stura)

Sci nordico

- categoria Baby Sprint: Alida Giay (Prali Val Germanasca), Eva Paulon (Valchisone Camillo Passet), Chiara Vitrano (Sestriere), Giacomo Passet Gros (Sestriere), Iacopo Dezzani (Sestriere), Erik Passet (Sestriere)
 - categoria Baby: Beatrice Laurent (Valchisone Camillo Passet), Arina Radu (Sestriere), Alessia Peyrot (Sestriere), Zoe Paulon (Valchisone Camillo Passet), Luca Nevache (Prali Val Germanasca), Eric Morello (Sestriere), Davide Bettini (Sestriere)
 - categoria Cuccioli: Sara Pavese (Prali Val Germanasca), Lavinia Giay (Prali Val Germanasca), Lucrezia Grande (Sestriere), Irene Negrin (Prali Val Germanasca), Federico Ferrier (Sestriere), Alberto Rosso (Sestriere), Simone Pons (Sestriere)
 - categoria Ragazzi: Arianna Ribet (Sestriere), Sara Ferro Famil (Prali Val Germanasca), Elisa Maurino (Sestriere), Marco Amatulli (Prali Val Germanasca), Andrea Bompard (Nordovest Bardonecchia), Alessandro Nevache (Prali Val Germanasca), Simone Negrin (Prali Val Germanasca)
 - categoria Allievi: Chiara Bompard (Nordovest Bardonecchia), Francesca Cantonati (Sestriere), Beatrice Vacca (Sestriere), Andrea Costantino (Prali Val Germanasca), Alessandro Perron (Nordovest Bardonecchia), Andrea Ferrier (Sestriere)

Snowboard

- categoria Baby: Gherardo Aprile (Snowboard Club Snowfood), Filippo Annestay (Sportinia), Marcello Grassis (04 Club)
 - categoria Cuccioli: Arianna Vergani (Snowboard)

Club Snowfood), Alessia Vergani (Snowboard Club Snowfood), Elisabetta Macchi (Snowclub Monti della Luna), Andrea Giacomello (Snowboard Club Snowfood), Andrea Massara (Borgata Sestriere), Simone Miserere (Snowboard Club Snowfood)

- categoria Ragazzi: Alice Rossi (Snowboard&School Snowplanet), Matilde Pizzuto (Sportinia), Denise Khachaba (Sauze d'Oulx), Edoardo Giolitti (Snowboard Club Snowfood), Luigi Oliveto (Snowboard&School Snowplanet), Giacomo Viviano (Snowboard Club Snowfood)

- categoria Allievi: Marta Levi (Snowboard&School Snowplanet), Valeria Amico (Ski Team Cesana), Silvia Mombello (Snowboard Club Snowfood), Leonardo Finello (Snowboard Club Snowfood), Giovanni Rossi (Snowboard&School Snowplanet), Andrea Bondi (Sportinia)

m.fa.



Il Coni promuove lo sport nelle piazze di tutta Italia

Sport protagonista in tutto il Piemonte domenica 7 giugno, in occasione della Giornata nazionale dello sport, promossa dai comitati regionali del Coni contemporaneamente in tutta Italia e presentata ufficialmente il 27 maggio allo Sporting Club di corso Agnelli a Torino. Nelle province piemontesi e nella Città Metropolitana di Torino le Federazioni sportive, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva scenderanno in piazza per avvicinare i piemontesi alla pratica. “Sarà un momento di incontro con la cittadinanza per la promozione

mozione sportiva. La Città Metropolitana dovrà gestire al meglio nei prossimi anni il suo patrimonio di impianti sportivi, scolastici e non. Per fortuna non partiamo da zero, perché le regole fissate per la manutenzione e la concessione degli impianti (sia quelli inseriti nel contesto di plessi scolastici, sia quelli a se stanti) alle società sportive garantiscono una gestione corretta di uno dei più consistenti patrimoni immobiliari dell'Ente, con importanti ricadute sociali”.

m.fa.



dello sport - ha spiegato nel corso della conferenza stampa ufficiale il presidente del Coni Piemonte, Gianfranco Porqueddu -.

Tutti, bambini e adulti, potranno provare le discipline preferite insieme a campioni che per un giorno si metteranno a loro disposizione”. A Torino, le attività si concentreranno al Parco Ruffini e al Mausoleo della Bella Rosina, ad eccezione del basket, che sarà in piazza Arbarello.



IL PATRIMONIO DI IMPIANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

La presentazione della Giornata nazionale dello Sport è stata uno dei primi impegni ufficiali della Consigliera metropolitana Barbara Cervetti, che ha ricevuto dal Sindaco Fassino le deleghe allo sport, alla cultura e al turismo. Nel suo intervento la Consigliera Cervetti ha sottolineato che abbinare, come ha voluto fare il Sindaco metropolitano, lo sport e la cultura è un segnale importante: è il riconoscimento del ruolo sociale importantissimo che possono giocare da un lato una cultura sportiva radicata tra i cittadini e all'altro la diffusione delle pratiche motorie a tutte le età e in tutti i ceti sociali. “Assumendo questo incarico sono ben consapevole dell'importante eredità di idee, di progetti e di buone prassi che il presidente Porqueddu mi ha consegnato - ha affermato Barbara Cervetti -. Pur potendo contare su risorse economiche decrescenti, nei cinque anni del suo mandato di assessore provinciale allo Sport Porqueddu è riuscito a portare avanti iniziative importanti per la pro-

Un premio per ricerche storiche e di costume e per composizioni poetiche intitolato a Costantino Nigra

Le amministrazioni comunali di Castellamonte e di Castelnuovo Nigra e il Centro studi che porta il nome del filologo, poeta, diplomatico e uomo politico italiano del XIX secolo hanno bandito la prima edizione del Premio intitolato ad uno dei protagonisti del Risorgimento italiano. Il Premio Costantino Nigra, patrocinato dalla Città Metropolitana di Torino, avrà cadenza biennale ed è riservato a giovani di età non superiore ai 35 anni, che possono presentare in concorso:

- ricerche storiche (della lunghezza di 10-15 cartelle dattiloscritte) dedicate a fatti o avvenimenti inediti dell'epoca risorgimentale, direttamente o indirettamente legati alla figura di Costantino Nigra
- studi (della lunghezza di 6-10 cartelle dattiloscritte) sulla canzone popolare piemontese, ricerche su aneddoti e curiosità della vita contadina nell'epoca risorgimentale, racconti di fatti o personaggi piemontesi significativi del periodo 1850-1900
- poesie in versi liberi che richi amino le speranze e le aspirazioni di pace emerse nella Conferenza dell'Aja del 1899.

nire entro il 30 gennaio 2016 all'Assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte, piazza Martiri della Libertà. La giuria di nove membri (nominati dagli Enti organizzatori) che esaminerà gli elaborati avrà quattro mesi di tempo per esprimere i propri giudizi. La cerimonia di consegna dei premi si terrà sabato 21 giugno 2016 alle 10 nella sala Martinetti del Comune di Castellamonte. Costantino Nigra può essere annoverato a pieno titolo tra i protagonisti del Risorgimento. Fu patriota, ambasciatore a Parigi, San Pietroburgo, Londra e Vienna, otto volte Ministro plenipotenziario, Senatore del Regno, statista di livello europeo, Grande Ufficiale dello Stato: una figura non abbastanza conosciuta, un personaggio che, ad un esame attento, si presenta ogni volta di più in una luce straordinaria, sia sotto il profilo politico-diplomatico che sotto quello letterario-culturale. Insieme a Vittorio Emanuele II, Nigra fu l'unico protagonista ad aver vissuto in prima persona le vicende politiche e diplomatiche di tutta l'epopea risorgimentale dal 1848 al 1870.

Per saperne di più sulla figura di Costantino Nigra e sul centro Studi a lui intitolato e per consultare il bando del Premio:

www.costantinonigra.eu

m.fa.



È inoltre prevista l'assegnazione di un Premio speciale del Comune di Castelnuovo Nigra, per una ricerca sulla famiglia e sulla Villa Nigra. Infine sarà assegnato un Premio alla carriera ad una personalità che abbia incarnato gli insegnamenti del Nigra in una delle materie e degli ambiti d'azione di cui lo statista canavesano si occupò. I lavori presentati in concorso dovranno perve-



UN SEMINARIO... PER SEMINARE

II edizione

INSEGNANTI - GENITORI - STUDENTI
INSIEME PER UNA RETE
Risorse Educative Sociali

Lunedì 15 giugno 2015 h.14,30/17,30
Gruppo Abele, c.so Trapani 91/b Torino

Seminario rivolto ai docenti e ai genitori degli Istituti di Torino e Città metropolitana che realizzano la Metodologia Pedagogia dei Genitori e a tutte le scuole interessate.
L'incontro intende estendere la riflessione iniziata nel giugno 2014 presso l'IC Ricasoli e proseguita nell'incontro del 23 aprile 2015 con l'obiettivo di formare una rete che si impegna nella realizzazione del Patto educativo scuola famiglia basato sulle competenze e conoscenze dei genitori e mettere in comune i risultati a livello educativo.

CHE COSA

Un metodo per costruire rete prof. Riziero Zucchi
Esperienza di una scuola

COME

Una proposta concreta: Gruppi di narrazione

PERCHÉ

L'importanza della proposta prof. Domenico Chiesa

QUANDO

Note tecniche per inserirsi in rete

ISCRIZIONI

cesedi@cittametropolitana.torino.it

